

OHT

Office for a Human Theatre

Palace in a landscape

OHT - open studio

Quando: sabato 13 settembre, ore 10:00-20:30

Dove: Palazzo Adami, piazza San Marco 7, Rovereto (TN)

Info e iscrizioni: info@oht.tn.it / oht.art / <https://www.instagram.com/oht.art/>

Office for a Human Theatre apre gli spazi di **Palazzo Adami**, dove si radica la sua presenza, per una giornata dedicata alle pedagogie come pratiche di ascolto, relazione e condivisione. Intorno alla **Nomadic School** - progetto di pedagogia radicale - e a **no** - forma di attivazione adolescenziale e sperimentale - si articolano proposte che intrecciano linguaggi, generazioni e immaginari. Un invito a esplorare la conoscenza come gesto non-disciplinare, come spazio di intimità e coabitazione. Attraverso workshop, letture e atti conviviali, si attivano percorsi che legittimano l'inaspettato, accolgono l'assenza e mettono in relazione corpi, paure e pratiche dello stare insieme. Un tempo sospeso in cui attraversare paesaggi; viventi, politici e sentimentali.

ore 10:00-13:00

NOMADIC RESIDENCY / CAROLINA CAPPELLI

workshop: cinema horror e femminile

Pensato come un momento di scambio aperto propedeutico alla ricerca artistica, il laboratorio condotto da Carolina Cappelli -partecipante alla *Nomadic School 2020*- si sviluppa attraverso un'introduzione sul cinema di genere e i ruoli di genere per riflettere insieme sulle modalità di rappresentazione dei personaggi femminili e sulla figura della spettatrice nel cinema horror. A chiudere l'incontro piccole pratiche corporee di riappropriazione della paura, attraverso la condivisione di alcuni spunti utilizzati dall'artista nella performance.

Il laboratorio è parte della residenza dell'artista per il progetto performativo B-MOVIES.

non è richiesta alcuna esperienza; non è necessaria una passione per il cinema horror / massimo 10 partecipanti / necessaria iscrizione a info@oht.tn.it

ore 14:30-17:30

LITTLE FUN ZINE

workshop con Alice Burli e Valeria Fumanelli, già parte di no - un progetto adolescenziale

Immaginato come momento di attivazione collettiva, il laboratorio nasce all'interno di un percorso avviato con *no - un progetto adolescenziale* e proseguito con *Invisible Fun Palace*, esperienza ospitata nel contesto di *Nell'Aria*, durante la quale ci si è interrogate su come attivare lo spazio pubblico attraverso vicinanza, ascolto e pratiche condivise. A partire da queste riflessioni si crea un contesto per realizzare fanzine collettive: strumenti aperti per abitare lo spazio e attivare pratiche di relazione. Il laboratorio si apre con una sessione creativa in cui pensare insieme prompt e attività da inserire nelle pagine, per poi passare alla costruzione

OHT

Office for a Human Theatre

materiale delle zine - rilegatura, decorazione, possibilità. Ogni persona porta via con sé una fanzine da completare nel tempo, come mappa affettiva per coltivare esperienze condivise e inventare modi di stare con gli e le altre.

età consigliata: dai 14 in su / massimo 12 partecipanti / necessaria iscrizione a info@oht.tn.it

ore 17:30-18:30

A NOMADIC BOOK

dialogo con Anna Benazzoli, OHT e Annika Pettini, ZERO.EU

A Nomadic Book espande e celebra le prime cinque edizioni della Scuola Nomadica di OHT, un programma di pedagogia alternativa radicato nelle Alpi. Muovendo da riflessioni sulle arti performative contemporanee, indagini sulle pratiche di convivenza e analisi delle relazioni tra ambiente e architettura, i 22 interventi raccolti nel libro esplorano le interconnessioni tra pratiche e saperi che muovono la Scuola. Durante l'incontro, le parole del libro e l'esperienza di chi ha abitato la Scuola si muovono insieme, per dare forma a una trama di frammenti, memorie e intuizioni. Non si tratta di interpretare, ma di far riemergere significati e sentimenti, radicati nell'intimità dell'esperienza. Il bisogno di nomadismo, la destrutturazione come pratica aperta, la relazione come forma di co-esistenza tracciano una geografia affettiva e instabile.

partecipazione libera

ore 19:00-20:30

BANCHETTATA NOMADICA

con Giacomo Lorandi, ricercatore culinario e cuoco della *Nomadic School*

Una tavolata condivisa ripercorre i paesaggi e i sapori della *Nomadic School*, intrecciando gesti, ingredienti e ritualità emerse negli spazi alpini che la Scuola ha attraversato negli anni. Il cibo diventa racconto, occasione di incontro e momento di cura collettiva. Fermentazioni, pratiche e gestualità che dialogano con gli ambienti, guidano una cucina che è memoria, relazione e possibilità di stare insieme.

massimo 20 partecipanti / quota di partecipazione 5 Euro / necessaria iscrizione a info@oht.tn.it